



Data: 26 ottobre 2021

Testata: Trento Today

Titolo: Festa della Ciuìga: l'edizione 2021 è tra le migliori sagre d'Italia

Festa della ciuìga: l'edizione 2021 è tra le migliori sagre d'Italia



DOVE GUARDO

Del 30/10/2021 el 01/11/2021

Veditzzo nen dispondate vedi (nogramma

San Lurenzo ar Banele

PREZZO

DARTE

ALTRE RIFORMAZIONE

S agra della Ciuiga: in Banale torna l'immancabile evento che celebra il prodotto tipico locale, un salume unico ed inimitabile, tralaltro presidio Slow Food. Il weekend dal 30 ottobre al 1º novembre sarà tutto all'insegna del gusto nel paese di San Lorenzo in Banale, riconoscuito come uno del Borghi più Belli d'Italia. Non solo: la sagra stessa ha ricevuto il riconoscimento ufficiale entrando quest'anno a far parte delle 21 migliori Sagre di Qualità, marchio assegnato dal Parlamento italiano.

Stand gastronomici organizzati dalle associazioni del paese, ma anche rassegne musicali e teatrali per le vie del paese. Una cooperazione di varie realtà per celebrare la ciuìga, prodotto tipico del Banale. "Un'esclusiva del luogo - spiegano gli organizzatori - timidamente imitata altrove senza un risultato concorrenziale con l'originale. La ciuìga è un salume unico e originale dell'alto piano del Banale, un'eccellenza della norcineria del luogo, originariamente dettato dall'estrema povertà in cui si trovavano i paesani a fine Ottocento".

Come nasce la ciuiga? "L'insaccato - spiegano gli esperti - era effettivamente composto da una notevole quantità di rapa bianca unita a scarti di carne suina e un'aggiunta di sangue, il tutto aromatizzato con pepe e aglio; il benessere ha portato anche a un mutamento della primitiva ricetta, invertendo le percentuali delle componenti e rendendo più gustoso l'affettato. La ciuiga si lasciava essiccare nell'ex caseificio di San Lorenzo, oggi appunto mostrato come essiccatoio del prelibato prodotto che attrae molti golosi nel volti dove esso è proposto in diverse forme e ricette, la più tradizionale delle quali resta l'abbinata alle patate lesse e alla cicoria. L'essiccazione è anche il motivo per cui questo salume assume tale denominazione: la "ciuiga" nel dialetto locale è la pigna, secca come l'affettato al termine del proprio processo di maturazione".